



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Alla Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

Al Sig. Commissario Straordinario
del Comune di
MONSAMPOLO DEL TRONTO

All'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

All'Unione Montana del Fronto e Valfluvione
ACQUASANTA TERME

All'Unione dei Comuni Vallata del Tronto
CASTEL DI LAMA

All'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

Agli Uffici Pubblici
LORO SEDI

OGGETTO: Sciopero generale nazionale in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, compreso il comparto Scuola e di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, indetto da varie associazioni sindacali, proclamato per l'intera giornata dell'8 marzo 2019.

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0011724 - P in data 21.02.2019, riguardante lo sciopero per l'intera giornata dell'8 marzo 2019.

IL CAPO DI GABINETTO
(Dinardo)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
"Ufficio per le relazioni sindacali"
"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ai Ministeri

Direzione Generale Affari Generali e Personale
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei Conti

Al Consiglio Superiore della Magistratura

All'Avvocatura Generale dello Stato

All'Agenzia Italiana del Farmaco

Ai Prefetti della Repubblica

(tramite il Ministero dell'Interno)

Alle Agenzie Fiscali

Ai Comandi del Corpo Nazionale dei Vigili del
Fuoco

(tramite il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Ministero dell'Interno)

Alle Agenzie, Amministrazioni, Aziende, Enti ed
Istituzioni Autonome

Agli Enti Pubblici non Economici nazionali,
regionali e locali

(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle
Comunità Montane e loro Consorzi ed
Associazioni

(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)

Alle AA.TT.EE.RR.

(tramite la Federconsorzi)

Alle CCIAA

(tramite l'Unioncamere)

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e
Universitarie

(tramite il MIUR)

Alle Istituzioni Scolastiche all'Estero

(tramite il Ministero degli Affari Esteri)

Roma, DFP-0011724-P-21/02/2019

Agli Enti di Ricerca, Sperimentazione e
Protezione Ambientale

(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Ai Rappresentanti dello Stato

nelle Regioni e nelle Province Autonome

Agli Assessori alla Sanità

delle Regioni e delle Province Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed Aziende
Pubbliche di Servizi alla Persona (ex IPAB)

(tramite gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e
nelle Province Autonome)

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Segretariato Generale

- Dip. Affari Giuridici e Legislativi

- Dip. per il Coordinamento Amm.vo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero generale nazionale in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, compreso il comparto Scuola, proclamato per l'intera giornata dell'8 marzo 2019 dallo SLAI Cobas per il sindacato di classe ed altre Associazioni Sindacali.

Sciopero generale di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale proclamato per la giornata dell'8 marzo 2019 dai COBAS Sanità, Università e Ricerca - Settore Lavoro Pubblico.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che per l'intera giornata dell'8 marzo 2019, in coincidenza con la giornata internazionale delle donne, è stato proclamato lo sciopero generale in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, compreso il comparto Scuola, di tutti i lavoratori e lavoratrici a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, dalle Associazioni Sindacali:

- SLAI COBAS per il sindacato di classe;
- USI Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 con sede in Largo Veratti, 25 - Roma;
- COBAS Confederazione dei Comitati di base;
- USB Unione Sindacale di Base;
- USI Unione Sindacale Italiana con sede in via Laudadio Testi n. 2, Parma;
- COBAS Comitati di Base della Scuola;
- CUB Confederazione Unitaria di Base;
- SGB Sindacato Generale di Base.

Inoltre, l'Associazione Sindacale COBAS Sanità, Università e Ricerca - settore lavoro pubblico ha proclamato lo sciopero generale di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale.

Allo sciopero, come proclamato dai COBAS Comitati di Base della Scuola, ha aderito l'Associazione Sindacale ANIEF.

Allo sciopero come proclamato dalla CUB Confederazione Unitaria di Base ha aderito la CUB Sanità che ha, altresì, chiarito che lo sciopero sarà effettuato per l'intera giornata di venerdì 8 marzo 2019 per ogni turno di lavoro compreso il primo turno montante per i turnisti.

Lo sciopero generale è stato indetto, in particolare, in coincidenza con la giornata internazionale delle donne, a favore del miglioramento delle condizioni di vita generali e delle donne.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziati e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori in servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA